

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 luglio 2019, n. 480

**POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" - sub-azione: Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.**

**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" - sub-azione: *Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi* - dell'Asse prioritario 3 - Competitività.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

**VISTO** il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s. m. i., denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

### VISTI

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot n. 0131023 del 18/02/2019) e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio regionale 2019-2021;

**VISTA** la normativa che regola la specifica materia:

#### Normativa comunitaria

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GUUE L214 del 26/4/2012);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 (GUUE L156 del 20/06/2017);

#### Normativa nazionale

- Legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente il Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti e relativi DM di attuazione;
- D. Lgs 30 giugno 2011, n. 123. Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto direttoriale 18 settembre 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi - Voucher internazionalizzazione;

#### Normativa regionale

- Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio";
- Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13. Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico per la IX legislatura periodo 2011-2013;
- Legge Regionale 19 dicembre 2001, n. 36. Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento;
- DGR n. 281 del 31/05/2016 - Adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"
- DGR n. 206 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto: "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021",

#### **PREMESSO che:**

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2015;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di

Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- con Determinazione n. G13126 del 18 ottobre 2018 è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 03);
- con deliberazione di Giunta regionale n. 20, del 22 gennaio 2019, è stato conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

**VISTO** il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 26 luglio 2016 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - dell'Asse prioritario 3 – Competitività per un importo complessivo di € 35.000.000,00;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 5 febbraio 2019 con la quale si è preso atto della modifica del POR FESR Lazio 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2018) 9115 del 19 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che a seguito delle modifiche apportate con la succitata Deliberazione è prevista, nell'Asse prioritario 3 Competitività, l'Azione 3.4.2 – "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI*;

**RILEVATO** che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, con procedura scritta n. 2/2019, ha approvato la modifica, tra l'altro, della metodologia e i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 3.5.2 (parte) e 3.4.2, dell'Asse 3 - Competitività;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere, in conformità con quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza, alla modifica della suindicata M.A.P.O., attraverso la definizione di nuove modalità di accesso alle agevolazioni per interventi che si rivolgono ad una platea numerosa di potenziali beneficiari, al fine di rendere gli avvisi pubblici maggiormente efficaci per il raggiungimento degli obiettivi dell'Azione 3.4.2 del POR FESR Lazio 2014-2020;

**CONSIDERATO** che si ritiene opportuno far confluire nell'Azione 3.4.2 parte delle risorse finanziarie destinate all'Azione 3.4.1 ("Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - dell'Asse prioritario 3 – Competitività), per un importo pari a € 5.000.000,00 e conseguentemente stabilire che il valore dell'azione 3.4.1 risulta essere pari a € 30.000.000,00;

**CONSIDERATO** opportuno procedere all'attivazione degli interventi previsti sia dalla suddetta Azione 3.4.2 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI* sia dal "Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021", approvato con DGR 206/2019;

**VISTA** la Determinazione n. G07530 del 4 giugno 2019 avente ad oggetto: “POR FESR LAZIO 2014-2020. Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

**CONSIDERATO** che le necessarie risorse sono già state bollinate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2019, n. 206 avente ad oggetto: “Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021” nell'ambito della missione 14, programma 05, su capitoli appositamente istituiti, per il periodo 2019-2020 per l'attuazione del Programma POR FESR LAZIO 2014/2020 – impegni n. 33404-33406-33409;

**CONSIDERATO** che a valere sulla succitata bollinatura parte delle risorse confluiscono nell'Azione 3.4.2 secondo lo schema sotto riportato:

Capitolo	Macroagg.	Denominazione del capitolo	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE (50%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 2.500.000,00	----	----
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO (35%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 1.750.000,00	----	----
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE (15%) - Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 750.000,00	----	----
		<b>Totale</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>		

**RITENUTO** pertanto di approvare l'Allegato 1, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione, “POR FESR Lazio 2014-2020 - Modalità Attuative del P.O. - Asse prioritario 3 Competitività, l'Azione 3.4.2 – “Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI*;

### DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare l'Allegato 1, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione, “POR FESR Lazio 2014-2020 - Modalità Attuative del P.O. - Asse prioritario 3 Competitività, l'Azione 3.4.2 – “Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI*;

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse, limitatamente ad euro 5.000.000,00 su capitoli appositamente istituiti per il periodo 2019 – 2020, sono state già bollinate - impegni n. 33404-33406-33409 - per l'attuazione del Programma POR FESR LAZIO 2014/2020 giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 206 del 16 aprile 2019.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

## POR FESR LAZIO 2014-2020

## Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO

## I. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIONE E CLASSIFICAZIONE GENERALE

ASSE PRIORITARIO	3 – COMPETITIVITA'	
Obiettivo Tematico	03 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, dal settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	
Priorità d'investimento	b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	
Obiettivo Specifico	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	
Azione	<b>3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI</b>	
Sub-Azione	Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi	
Responsabile di Azione	Dirigente pro-tempore Area Internazionalizzazione e Marketing territoriale	
Macroprocesso		
Tipologia delle azioni	Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari	
Titolarietà della responsabilità gestionale	Operazione a regia dell'Amministrazione, con delega per le attività di gestione e controllo di I livello all'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova SpA	
Categorie delle operazioni		
Dimensioni		<b>CHECK</b>
<b>I - Settore di intervento</b>	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese (PMI)	
	066 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	5
	067 Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	
	069 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	
	072 Infrastrutture commerciali per le PMI (compresi i parchi e i siti industriali)	
	074 Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI	
	075 Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	
	076 Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI	
	082 Servizi ed applicazioni TIC per le PMI (compreso il commercio elettronico, l'e- business e i processi aziendali in rete, i "laboratori viventi", gli imprenditori del web e le start-up nel settore delle TIC)	
<b>2 - Forma di finanziamento</b>	01. Sovvenzione a fondo perduto	5
	03 - Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente	
	04 - Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente	
	05 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	
<b>3 - Tipo di territorio</b>	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	3
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	2
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)	

## POR FESR LAZIO 2014-2020

**II. CONTENUTO TECNICO****II.1. Descrizione dell'Azione (e/o Sub-Azioni)****Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi**

L'azione è destinata ad accrescere le attività di internazionalizzazione e le competenze delle PMI attraverso l'acquisto di diversi servizi per l'internazionalizzazione erogati da soggetti pubblici e privati con comprovata *expertise* (quali, a titolo esemplificativo, accesso alle fiere internazionali, show room temporanei, export manager, export digitale, altro). Lo strumento prioritario con cui si prevede di finanziare l'acquisto di questi servizi è l'emissione di voucher di importo limitato, che raggiungano un elevato numero di imprese anche grazie ai bassi oneri amministrativi che impongono.

**III. ATTUAZIONE****III.1 Normativa di riferimento**Normativa comunitaria

- Regolamenti relativi ai fondi SIE (si veda il sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it))
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L187 del 26/6/2014), come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 (GUUE L156 del 20/06/2017)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352 del 24/12/2014)
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GUUE L214 del 26/4/2012)

Normativa nazionale

- Legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente il Piano per la promozione straordinaria del *Made in Italy* e misure per l'attrazione degli investimenti e relativi DM di attuazione
- D. Lgs 30 giugno 2011, n. 123. Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59
- Decreto direttoriale 18 settembre 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi - Voucher internazionalizzazione

Normativa regionale

- Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5 - *Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio*
- DEC n. 10 del 12 marzo 2019 "Piano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 2019-2021", per il parere della XI Commissione Consiliare - Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione, espresso nella seduta dell'1.04.2019
- DGR n. 206 del 16 aprile 2019 "Piano per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio 201-2021"
- DGR n. 281 del 31 maggio 2016 – "Adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"

## POR FESR LAZIO 2014-2020

Nell'attuazione dell'azione sarà garantito il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

### III.2 Struttura organizzativa responsabile

<i>Direzione responsabile della suivi</i>	
Direzione regionale competente	Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo
Direttore	Tiziana Petucci
Tel	06 5168.3304
e.mail	tpetucci@regione.lazio.it
<i>Responsabile della gestione</i>	
Area	Internazionalizzazione e Marketing territoriale
Dirigente	Riccardo Monachesi
Tel	06 5168.5233
e.mail	rmonachesi@regione.lazio.it
<i>Organismo intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello</i>	
Società	Lazio Innova SpA
Direttore	Andrea Ciampalini
Tel	06 60516780
e.mail	a.ciampalini@lazioinnova.it
Direzione operativa	Sostegno finanziario alle imprese
Responsabile	Gianluca Lo Presti
e.mail	g.lopresti@lazioinnova.it
Struttura operativa	Gestione Programmi di Aiuto
Referente operativo	Fabio Panci
e.mail	f.panci@lazioinnova.it
Servizio	Internal Audit e Controllo di primo Livello
Referente operativo	Angelo Paolo Rau
e.mail	ap.rau@lazioinnova.it

### III.3 Target

Professionisti ed operatori qualificati nel settore export, imprese e popolazione

### III.4 Beneficiari

PMI in forma singola o associata

### III.5 Ambito territoriale

Intero territorio regionale

### III.6 Tipologia di interventi ammissibili

Attività di internazionalizzazione finalizzate a favorire l'accesso sui mercati esteri delle PMI regionali che si avvalgono, a tal fine, dei servizi erogati da soggetti pubblici e privati con comprovata *expertise*.

Vengono sostenuti interventi di importo limitato, così da permettere l'approccio all'internazionalizzazione ad un maggior numero di imprese, considerato il potenziale derivante dal dinamismo delle imprese più piccole che possono accedere in modo più semplice ai mercati internazionali e all'acquisto di altri servizi specifici di accompagnamento, principali opzioni per aziende con una scarsa conoscenza delle opportunità derivanti dall'export.

A titolo esemplificativo, gli investimenti ammissibili potranno riguardare:

- I. l'acquisizione di competenze di management, tecniche, tecnologiche, tra le quali ad esempio: i) *Program Manager* - Gestione del percorso di internazionalizzazione; ii) *Innovation Manager* – accompagnamento all'innovazione e trasformazione digitale, di prodotto e dei modelli di business aziendali; iii) *Export Manager* - Analisi dei Paesi target, analisi di mercato, adeguamento prodotti;

## POR FESR LAZIO 2014-2020

2. il sostegno alla partecipazione a fiere, missioni B2B, incontri personalizzati con operatori dei Paesi esteri in Italia (*incoming*) o all'estero (*outcoming*), manifestazioni, eventi internazionali

### III.7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute e pagate tra il 23 novembre 2018 e il 31 dicembre 2023, strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale con D.P.R 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Non beneficeranno del sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013).

In particolare, le spese ammissibili riguardano:

- a) studi e analisi del potenziale mercato di espansione
- b) servizi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'impresa (ad esempio export digitale). I servizi di consulenza devono essere prestati da consulenti esterni, non devono essere continuativi o periodici e devono esulare dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità
- c) spese relative a prestazioni di servizi qualificati da parte di "Program Manager", "Innovation Manager", "Export Manager"
- d) spese per la partecipazione a fiere di livello internazionale o nazionale (progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, spese di viaggio), che si svolgono in Italia e/o all'estero
- e) allestimento di showroom temporanei
- f) spese per le attività di *incoming*
- g) spese per la produzione di materiali promozionali e per l'adeguamento del sito internet (in inglese o nella lingua del paese target), web marketing, commercio on-line e adesione a piattaforme di e-commerce.
- h) spese per il personale, per una quota forfettaria fino al 20% del totale dei costi da a) a g) a copertura dei costi del personale

Le procedure di selezione delle operazioni, su indicazione dell'AdG, potranno prevedere che il riconoscimento delle spese avvenga sulla base di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ai sensi degli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) 1303/2013, come modificato dal Reg (UE, Euratom) 2018/1046.

### III.8 Criteri e modalità di selezione delle operazioni/beneficiari

La modalità di valutazione delle domande è di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, co. 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le modalità di selezione delle operazioni/beneficiari sono articolate in due fasi:

- a) definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria (graduatoria provvisoria)
- b) istruttoria e valutazione (graduatoria definitiva)

## POR FESR LAZIO 2014-2020

### a) Definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria (graduatoria provvisoria)

In base ai criteri di selezione, per ognuno dei quali sono definiti specifici punteggi in formato on/off o con attribuzione proporzionale fra un minimo e un massimo e che, di conseguenza, non prevedono una valutazione discrezionale, il richiedente potrà calcolare autonomamente il proprio punteggio per ciascun criterio e il punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri, indicandolo nella domanda. Alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande si dispone di una "graduatoria provvisoria", generata automaticamente, che definisce l'ordine di accesso all'istruttoria secondo il punteggio dichiarato dai richiedenti. Le richieste sono quindi avviate ad istruttoria fino al raggiungimento del limite di capienza delle risorse finanziarie, salvo eventuali riserve espressamente previste nell'avviso.

### b) Istruttoria e valutazione (graduatoria definitiva)

In fase di istruttoria si procede, in ordine decrescente secondo la graduatoria provvisoria, a:

1. verifica, da parte dell'OI, del punteggio dichiarato che ha dato luogo all'accesso all'istruttoria: qualora si rilevi una errata indicazione del punteggio da parte del richiedente, lo stesso viene ricalcolato con attribuzione di una nuova posizione in graduatoria. Qualora la stessa risulti fuori dal limite di finanziabilità, l'istruttoria si interrompe, mentre per le domande con punteggio confermato all'interno della fascia di finanziabilità, si procede con le verifiche di ammissibilità formale da parte dell'OI
2. predisposizione, entro i termini stabiliti dai singoli avvisi, di una relazione circa l'esito di ammissibilità formale nonché della scheda di pre-istruttoria a supporto dei lavori della Commissione tecnica di Valutazione, condotta sulla base dei criteri di valutazione esplicitati nell'avviso
3. valutazione di merito, effettuata da una apposita Commissione, sulla base di criteri di valutazione predeterminati (v. § III.8.3) che consentono di selezionare operazioni caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'Asse di riferimento e indicati nell'avviso. Considerata la natura degli interventi, l'applicazione di tali criteri darà luogo ad un giudizio sintetico di conformità o non conformità del progetto alle finalità dell'avviso. Sono sostenute le richieste che superano positivamente la valutazione di merito.

La Commissione, definita la graduatoria definitiva, sulla base dei punteggi ottenuti in sede di graduatoria provvisoria, confermati per le richieste istruite, in base all'esito della seconda fase istruttoria notifica gli esiti al Responsabile regionale dell'Azione per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi da parte della Direzione regionale competente.

## III.8.2 Requisiti di ammissibilità formale

### Criteri di ammissibilità generali

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di sostegno (rispetto delle modalità e dei tempi)
- Completezza della domanda di sostegno
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedimento amministrativo
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (avviso) dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE

### Criteri di ammissibilità specifici

- Coerenza con il Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021

## III.8.3 Criteri di valutazione

### Fase I – criteri di accesso

## POR FESR LAZIO 2014-2020

- a) Percentuale di contributo richiesto
- b) Dimensione di impresa
- c) Anzianità dell'impresa
- d) Indice di solidità (investimenti netti in bilancio oppure beni strumentali, per imprese in contabilità semplificata)
- e) Numero occupati
- f) Numero di linee di intervento incluse nel progetto
- g) Disponibilità di un sito in lingua straniera
- h) Impresa femminile/giovanile
- i) Rating di legalità
- j) Indice di attenzione all'impatto ambientale (possessione di certificazioni)

### Fase II – valutazione tecnica

- a) Coerenza del progetto con le finalità dell'Azione (livello potenziale di fatturato verso l'export raggiungibile dal beneficiario)
- b) Congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto

### III.9 Intensità di aiuto

La sovvenzione consiste in un contributo a fondo perduto corrisposto in misura non superiore all'80% delle spese ammissibili. L'aiuto viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal regime *de minimis* di cui al Reg.(UE) 1407/2013.

### III.10 Cronoprogramma delle procedure per annualità

Azione	Arco temporale delle attività per bimestri																	
	2019						2020						2021*					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione e pubblicazione Avviso																		
Presentazione dei progetti																		
Verifica punteggio dichiarato																		
Verifica ammissibilità formale																		
Valutazione di merito																		
Eventuale trattazione dei ricorsi																		
Elenco definitivo progetti ammessi																		
Eventuale integrazione della documentazione																		
Esecuzione attività																		

\* Il cronoprogramma per il periodo 2022-2023 sarà aggiornato sulla base dell'avanzamento delle operazioni

## POR FESR LAZIO 2014-2020

## IV. PIANO FINANZIARIO

## IV.1 Piano finanziario indicativo di Azione

Finanziamento totale (a)=(b)+(c)	Contributo comunitario (b)	Controparte nazionale			Tasso di Cofinanziamento d=(b/a)
		Totale (c)	Stato	Regione	
5.000.000	2.500.000	2.500.000	1.750.000	750.000	50%

## IV.2 Piano finanziario indicativo di Azione per anno e previsioni di spesa dei beneficiari

Annualità	Finanziamento totale (Euro)		
	Quota comunitaria	Quota nazionale	Totale
Totale Azione	2.500.000	2.500.000	5.000.000
<b>2014</b>	0	0	0
<b>2015</b>	0	0	0
<b>2016</b>	0	0	0
<b>2017</b>	0	0	0
<b>2018</b>	500.000	500.000	1.000.000
<b>2019</b>	1.000.000	1.000.000	2.000.000
<b>2020</b>	1.000.000	1.000.000	2.000.000

## V. QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

A - Indicatore di output	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)		
		U	D	T
CO01 Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese			<b>620</b>
CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Azione 3.4.2)	imprese			<b>620</b>
CO06 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro			<b>5.000.000</b>

B - Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore Base	Valore Obiettivo (2023)
3.4 Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero. Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL	%	<b>13,19</b>	<b>16,60</b>